

**COMMISSIONE CONSILIARE 5****BILANCIO E FINANZE****Verbale n. 1 del 21 febbraio 2018**

Il giorno 21 febbraio, alle ore 18.30, nella Sala riunioni al primo piano di Palazzo Malinverni si è riunita la **Commissione consiliare 5**, convocata dal Presidente della Commissione, Cava Pietro con lettera del 14 febbraio 2018 prot. 8854, per la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti:
 - n. 3 del 23.11.2017
 - n. 4 del 12.12.2017
2. Bilancio di Previsione 2018–2020, Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi allegati e delibere collegate:
 - conferma delle aliquote e detrazioni delle imposte IMU, Tasi e Addizionale comunale all'Irpef per l'anno d'imposta 2018;
 - Approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018.
3. Varie ed eventuali.

Presiede la commissione il Commissario Pietro Cava.
Svolge le funzioni di segretario verbalizzate il dott. Fabio Antonio Malvestiti, dirigente del Settore finanze.

Fatto l'appello risultano presenti i seguenti componenti della commissione.

COMMISSIONE 5			Presente	Assente
CAVA PIETRO	Forza Italia	4	x	
ROTONDI LUISELLA PER DELEGA DI COLOMBO FEDERICO	Lega Nord	5	x	
CARVELLI STEFANO	LEGA NORD	5	x	
BONIZZONI ALESSANDRO	Fratelli d'Italia	1	x	
BORGIO SARA	Partito Democratico	5	x	
BIANCHI MARCO	Insieme per Legnano	1	x	
GRATTAROLA ANDREA	Movimento 5 stelle	1	x	
BERTI DANIELE	Movimento per Legnano	1	x	
CORIO ALESSANDRO	Legnano al centro	1	x	
		24	24	-

Sono inoltre presenti:

- per l'Amministrazione comunale l'Avv. Maurizio Cozzi, Assessore al Bilancio;
- esperti:
 - per Insieme per Legnano:
 - Ing. Piero Luminari,

Il Presidente alle ore 18.35 circa, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Commissari, dichiara la validità della seduta e apre la stessa per la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Vista l'importanza del principale argomento all'o.d.g., propone di procedere immediatamente alla sua trattazione posticipando la trattazione del punto relativo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

La proposta viene accolta e si procede quindi alla trattazione del punto relativo al Bilancio di previsione e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020.

Punto 2 - Bilancio di Previsione 2018–2020, Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi allegati e delibere collegate.

Il presidente affida la parola all'Assessore che, dopo aver informato i Commissari che alla proposta di bilancio sono collegate le proposte di conferma delle aliquote dei tributi e di determinazione delle tariffe della TARI, la tassa rifiuti, alla luce della presentazione del documento contabile fatta nell'ultimo Consiglio Comunale chiede ai presenti di formulare eventuali domande in merito.

Prende la parola il commissario Bianchi, di Insieme per Legnano, invitando l'esperto Ing. Luminari ad intervenire.

L'Ing. Luminari chiede quindi chiarimenti riguardo la prevista assunzione di mutui a finanziamento di parte degli investimenti 2018, l'importo degli oneri di urbanizzazione apparentemente più alto di quanto dichiarato in sede di presentazione e sulla disponibilità di avanzo vincolato all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Trattandosi di domande prettamente tecniche, l'Assessore passa la parola al Dirigente finanziario per le conseguenti risposte.

Il Dirigente interviene per spiegare come la prevista assunzione di mutui nel 2018, per 3,870 milioni di €, è, come più volte riportato nel DUP, solamente un modo per prevedere a bilancio iniziale tutti gli investimenti che si intendono realizzare nell'anno in conseguenza degli spazi finanziari riconosciuti dall'ex patto di stabilità, ora pareggio di bilancio di finanza pubblica; non appena approvato il consuntivo, si andrà infatti a sostituire tale fonte con l'avanzo di amministrazione che si renderà disponibile ad integrazione della quota di finanziamenti non coperti dalle altre entrate previste (contributi, quota oneri a parte capitale, ecc.).

Gli oneri di urbanizzazione del 2018 appaiono più elevati di quanto effettivamente sono, 1,7 milioni, in quanto la voce include la contabilizzazione delle "opere a scomuto" che troveranno completamento nell'anno in conseguenza dei piani urbanistici avviati negli anni passati.

Rassicura inoltre sulla disponibilità di congruo avanzo di amministrazione, circa 20 milioni di € al netto delle quote vincolate a fondo crediti, utilizzabile a seguito dell'approvazione del consuntivo nel rispetto dei vincoli di destinazione e dei limiti di finanza pubblica; a tal proposito, al fine di poter applicare a bilancio la quota di avanzo vincolato a copertura degli oneri arretrati del rinnovo contrattuale, la giunta ha già dovuto approvare la quantificazione provvisoria dell'avanzo derivante dal consuntivo 2017.

L'esperto chiede perché negli anni passati non era stato previsto l'utilizzo di mutui ma solamente quello delle alienazioni immobiliari.

Il Dirigente risponde che quest'anno è stata iscritta la previsione dell'utilizzo di mutui nell'intento di far risultare prossimo allo zero, come è in realtà, il saldo di finanza pubblica altrimenti fittiziamente gonfiato dalle alienazioni immobiliari che non si andranno a realizzare; ciò anche in relazione alla richiesta di spazi finanziari aggiuntivi di cui al patto verticale e già concessi.

Tale proposito non è stato però conseguito in quanto, avendo ipotizzato l'utilizzo del "prestito flessibile" per evitare di inquinare inutilmente le annualità successive con oneri di rimborso che non si andranno a sostenere, una ignota norma contabile (non vengono assunti nuovi prestiti da oltre 10 anni), ha imposto la distribuzione del carico finanziario in termini di equilibri di finanza pubblica anche sugli esercizi successivi al 2018, determinando un saldo positivo più alto su tale anno e corrispondentemente più basso sugli anni seguenti.

Il Dirigente ribadisce comunque che l'ammontare complessivo degli investimenti previsto nel triennio è, come per i bilanci precedenti, calcolato sulla base delle entrate effettivamente disponibili e degli spazi finanziari concessi; la forma delle coperture finanziarie "straordinarie", prestiti od alienazioni immobiliari che siano, è infatti solamente provvisoria nell'attesa di poter impiegare l'avanzo di amministrazione. Conclude infine evidenziando come queste complicazioni di difficile comprensione potrebbero essere agevolmente superate consentendo per legge di poter prevedere anticipatamente l'applicazione dell'avanzo presunto che, in ogni caso, non sarebbe utilizzabile se non dopo il bilancio consuntivo.

Interviene la commissaria Boggio chiedendo circa la possibile rimodulazione delle aliquote dei tributi.

Il Dirigente, anticipando la presentazione della delibera di conferma dei tributi, afferma che, confermato anche per il 2018 il blocco della capacità impositiva per gli enti locali, non è possibile procedere alla rimodulazione delle aliquote.

La commissaria interviene sostenendo la possibilità di riduzione o introduzione di nuove agevolazioni.

L'Assessore risponde che è certamente possibile ridurre, ma occorre trovare la copertura finanziaria; parlando di rimodulazione si intende invece l'aumento alcune imposizioni e la riduzione di altre a parità di gettito. In ogni caso si è ritenuto di rimandare la possibile revisione del complessivo sistema impositivo, anche nell'ottica di una semplificazione dello stesso, al successivo esercizio, sempre che non venga nuovamente esteso il blocco.

L'esperto Ing. Luminari chiede la motivazione dell'aumento impositivo previsto per le annualità successive.

Risponde l'Assessore spiegando che tale aumento è stato provvisoriamente inserito a copertura di maggiori oneri futuri legati al rinnovo del contratto dei dipendenti, all'aumento dell'accantonamento obbligatorio a fondo crediti e ad una possibile ripresa dell'inflazione; ciò anche per evitare un eccessivo utilizzo

degli oneri di urbanizzazione per le necessità di parte corrente. Dato comunque che l'imposizione tributaria viene decisa di anno in anno, si opererà affinché tale ipotizzato aumento sia evitato.

Di nuovo, l'esperto chiede circa gli oneri indotti della biblioteca.

Il Dirigente risponde che tali oneri non sono attualmente noti in quanto verranno quantificati dai competenti uffici con l'approvazione del progetto della nuova biblioteca, in fase di avvio, e saranno conseguenza diretta del tipo di intervento previsto e della modalità di realizzazione dello stesso. Ancora, essendo un intervento il cui completamento richiederà almeno un paio di anni, i relativi oneri verranno previsti negli esercizi successivi al 2020.

Seguono altre richieste da vari commissari riguardo gli investimenti previsti:

- progetto "banda larga"; si conferma che si tratta del completamento del "vecchio" progetto relativo all'aggregazione dei Comuni della Valle Olona;
- barriere acustiche di Via Parma: l'intervento è previsto nel 2019;
- bando per interventi su impianti sportivi: sono state inviate richieste di finanziamento di vari interventi al CONI nell'ambito del nuovo programma triennale nazionale in fase di definizione; si resta in attesa che il suddetto Ente comunichi, con i tempi che questo riterrà, l'eventuale ammissione a finanziamento delle opere e, nel caso di diniego, tali opere verranno reinserite nella programmazione comunale degli esercizi successivi;
- piste ciclabili e mobilità dolce: le previsioni inserite riguardano quelle cofinanziate dal bando nazionale mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro, a cui si aggiunge il completamento degli interventi finanziati negli anni precedenti;
- illuminazione pubblica: nell'attesa di decidere in quale modo procedere, per cui si stanno esaminando le varie opzioni, sono per ora previsti fondi per gli interventi straordinari che si dovessero rendere necessari (200mila € sul 2018 e 100mila € per le annualità successive). La manutenzione ordinaria degli impianti è attualmente affidata ad una ditta privata diversa da Enel Sole ed individuata a seguito di gara.

Riprende la parola l'esperto Luminari evidenziando che i prospetti contabili non riportano in molti casi il preconsuntivo 2017 e le descrizioni non sono particolarmente chiare.

Risponde il Dirigente per ricordare che tutta la parte prettamente contabile è redatta dal programma informatico nel rispetto degli schemi obbligatori previsti per legge, descrizioni incluse; non risulta quindi possibile derogare da tali formati.

Riguardo ad Amga vengono richieste informazioni circa:

- il rilancio del business cavidotti: viene al proposito riferito che tale attività è stata prevista dalla medesima Amga ed è stata pertanto inserita nel piano di razionalizzazione i cui contenuti principali sono richiamati nel DUP;
- la gestione dei cimiteri: l'Assessore risponde che l'appalto è stato appena aggiudicato a ditta esterna in quanto l'Amga si era detta non interessata/adeguatamente attrezzata per lo svolgimento del servizio;
- la possibilità di affidare alla partecipata il servizio di illuminazione pubblica: riprendendo il precedente discorso, l'Assessore dichiara che è una delle ipotesi sul tavolo che occorre studiare attentamente, redigendo apposito business plan;
- la gara del gas: interviene ancora l'Assessore per ricordare che fino al 2023 il servizio è affidato ad ALD, la quale è quindi tenuta a corrispondere al Comune il corrispettivo pattuito; occorre ora vedere se sia preferibile

partecipare alle gare dopo aver trovato uno o più partners finanziari o incassare importanti somme a fronte del riscatto degli impianti da parte di chi si aggiudicherà il servizio.

Il consigliere Cava chiede delucidazioni sui trasferimenti correnti.

Risponde il Dirigente spiegando che si tratta oramai di voce residuale poiché i "vecchi" trasferimenti erariali sono ora allocati fra le entrate tributarie in quanto sostitutivi dei gettiti dell'abolita imposizione IMU-TASI sulla prima casa; l'importo di circa 3 milioni di € è quindi interamente derivante da trasferimenti finalizzati quali: il trasporto locale, la quota di parte corrente del bando mobilità, i contributi per interventi in campo sociale, lo SPRAR, ecc.; negli esercizi successivi i complessivi importi sono previsti in riduzione in quanto i contributi finalizzati e le relative spese vengono previsti solo quando ne sia già certa o sia ragionevolmente prevedibile l'assegnazione, come nel caso di finanziamenti ripetitivi nel tempo o a fronte di programmi pluriennali.

Terminate le discussioni sul primo punto all'o.d.g., viene proposto di procedere alla presentazione delle due delibere tributarie collegate al bilancio rinviando le votazioni al termine delle stesse.

La proposta viene accolta.

Punto 2 - Bilancio di Previsione 2018–2020 - delibere collegate: conferma delle aliquote e detrazioni delle imposte IMU, Tasi e Addizionale comunale all'Irpef per l'anno d'imposta 2018.

Il Dirigente, dopo aver ricordato l'estensione del blocco della capacità impositiva al 2018, dichiara che tale proposta di deliberazione viene presentata per la necessità legislativamente imposta di riconfermare la maggiorazione TASI dello 0,4% prevista per gli immobili appartenenti alle categorie catastali D/5 e D/8, nonché ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, così detti beni-merce, anche per l'anno 2018; infatti, nel caso di mantenimento delle aliquote e detrazioni precedentemente deliberate non vi è obbligo legislativo di adottare nuovi atti deliberativi.

Si è comunque voluta cogliere l'occasione per dare un riepilogo complessivo dell'imposizione tributaria in vigore, anche al fine di facilitare il contribuente nell'assolvimento degli adempimenti connessi; a tal proposito, la modifica da imposizione IMU a TASI del 2017 prevista per gli immobili del gruppo D non è stata recepita da tutti i contribuenti interessati, per cui alcuni hanno continuato a pagare l'IMU o si sono accorti solo in sede di saldo del cambio di imposta, per cui stanno chiedendo di riattribuire ex post i versamenti degli acconti IMU alla TASI. Anche per questo motivo si è ritenuto opportuno rammentare ai contribuenti quale sia la struttura delle aliquote in vigore.

La commissaria Borgio dichiara di non aver potuto documentarsi sulla proposta in questione non essendo riportata nell'o.d.g..

Non essendovi domande, si passa all'esame della proposta relativa alle tariffe TARI.

Punto 2 - Bilancio di Previsione 2018–2020 - delibere collegate: Approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018

Prosegue quindi il Dirigente evidenziando che la TARI, la tassa rifiuti, è esclusa dal blocco tariffario in quanto, per legge, la tariffa deve coprire l'intero costo del servizio.

La delibera viene presentata adesso perché il Piano Economico Finanziario – PEF – definitivo, base per la determinazione delle tariffe, predisposto da ALA in qualità di soggetto gestore del servizio, è pervenuto solo ieri.

Anche in questo caso è stata mantenuta la previgente impostazione senza procedere ad alcuna modifica dei coefficienti "K" che determinano la ripartizione del carico tributario fra utenze domestiche e non domestiche e, fra queste, fra le diverse categorie produttive.

Nel complesso il livello delle tariffe si riduce di poco più dello 0,2% rispetto al periodo precedente.

Recentissimamente è stato emanato un decreto ministeriale che prevede il raffronto del costo del servizio di smaltimento con il dato "standard" derivante dalle indagini "SOSE"; al proposito, pur nell'assenza di informazioni precise su quali componenti del costo del servizio siano da considerare nel confronto e quali invece no, il costo di smaltimento previsto appare allineato a quello standard, laddove la differenza riscontrata dell'1% appare ampiamente giustificata dal fatto che i dati standard si basano sul 2013 e tengono in considerazione una qualità "media" del servizio.

Altra importante novità è la prossima entrata in vigore di un altro decreto che porterà ad una parziale detassazione delle attività produttive con particolare riferimento a quanto i contribuenti già provvedono a smaltire in proprio; pur restando questi obbligati a contribuire alla copertura del generale costo del servizio, esempio per lo spazzamento strade, tale nuova impostazione determinerà un importante spostamento del carico impositivo sulle utenze domestiche. Si attende di conoscere nei dettagli il contenuto del provvedimento per capire tempi e modalità della sua applicazione, comunque rinviata al 2019. Vengono chieste informazioni circa l'applicazione della tariffa puntuale in Legnano: si conferma che nel 2018 verrà avviata la sperimentazione su alcune aree.

Terminata l'esposizione, non essendovi domande, si passa alle votazioni sulle delibere del bilancio e collegate.

Punto 2 - Bilancio di Previsione 2018 – 2020, Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi allegati.

Il presidente Cava raccoglie i voti dei presenti sul punto in questione, con il seguente risultato:

Commissari presenti: n. 9 voto ponderale: 24

voti favorevoli: n. 4 Cava P., Rotondi L., Carvelli S., Bonizzoni A.,
voto ponderale: 15

voti contrari: n. 3 Borgio S., Bianchi M., Berti D..
voto ponderale: 7

astenuti: n. 2 Grattarola A., Corio A.. voto ponderale: 2

Punto 2 - Bilancio di Previsione 2018–2020 - delibere collegate: conferma delle aliquote e detrazioni delle imposte IMU, Tasi e Addizionale comunale all'Irpef per l'anno d'imposta 2018.

Il presidente indice la votazione e raccoglie i voti dei presenti conseguendo il presente risultato:

Commissari presenti: n. 9 voto ponderale: 24

voti favorevoli: n. 4 Cava P., Rotondi L., Carvelli S., Bonizzoni A.,
voto ponderale: 15

voti contrari: n. 1 Berti D., voto ponderale: 1

astenuti: n. 4 Borgio S., Bianchi M., Grattarola A., Corio A..
voto ponderale: 8

Punto 2 - Bilancio di Previsione 2018–2020 - delibere collegate: Approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018

Il presidente indice la votazione e raccoglie i voti dei presenti conseguendo il presente risultato:

Commissari presenti: n. 9 voto ponderale: 24

voti favorevoli: n. 4 Cava P., Rotondi L., Carvelli S., Bonizzoni A.,
voto ponderale: 15

voti contrari: n. 1 Berti D., voto ponderale: 1

astenuti: n. 4 Borgio S., Bianchi M., Grattarola A., Corio A..
voto ponderale: 8

Si prosegue quindi con le votazioni riguardanti l'approvazione dei verbali delle sedute n. 3 del 23.11.2017 e n. 4 del 12.12.2017, con i seguenti risultati:

Punto 1- Approvazione verbale seduta n. 3 del 23.11.2017

Il presidente Cava, dato per letto il verbale di cui al presente punto, procede per chiamata nominale a rilevare l'espressione di voto dei commissari ottenendo il seguente risultato:

Commissari presenti:	n. 9		voto ponderale: 24
voti favorevoli:	n. 8	Cava P., Rotondi L., Carvelli S., Bonizzoni A., Borgio S., Grattarola A., Berti D., Corio A..	
			voto ponderale: 23
voti contrari:	n. 0		voto ponderale: 0
astenuti:	n. 1	Bianchi M.,	voto ponderale: 1

Punto 1- Approvazione verbale seduta n. 4 del 12.12.2017

Il presidente Cava, dato per letto il verbale di cui al presente punto, procede per chiamata nominale a rilevare l'espressione di voto dei commissari ottenendo il seguente risultato:

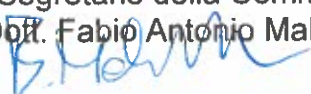
Commissari presenti:	n. 9		voto ponderale: 24
voti favorevoli:	n. 9	Cava P., Rotondi L., Carvelli S., Bonizzoni A., Borgio S., Bianchi M., Grattarola A., Berti D., Corio A..	
			voto ponderale: 24
voti contrari:	n. 0		voto ponderale: 0
astenuti:	n. 0		voto ponderale: 0

Punto 4 - Varie ed eventuali

Verificata l'assenza di ulteriori argomenti o quesiti ed interventi sugli argomenti trattati, il Presidente Cava chiude la sessione di Commissione alle ore 20.00 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione
Dott. Fabio Antonio Malvestiti



Il Presidente della Commissione
Pietro Cava

